



COMUNE DI GORLAGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Deliberazione N. 32 del 28-09-18

ADUNANZA: Ordinaria SEDUTA: Pubblica CONVOCAZIONE: Prima

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.
-----------------	--

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di settembre alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Marcassoli Geom. Gianluigi	P	Airoldi Rag. Giuseppina	P
Brignoli P.I. Ottorino	P	Grismondi Giacomo	A
Ferretti Dott.Ssa Laura	P	Salvi Luca Luigi	A
Merlini Prof. Paolo Mario	P	Grena Dott.ssa Maria Elena	P
Donati Alberto	P	Valli Martina	A
Illipronti P.I. Marco	P	Rovetta Geom. Roberto	P
Terzi Maria Lisa	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti 3

Assiste il Segretario **Valli Dott. Stefano** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Marcassoli Geom. Gianluigi** in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Il Sindaco introduce l'argomento all'Ordine del giorno invitando il Sig. Stefano Oliveri di Ecometrics SRL ad illustrare i contenuti del Piano di Protezione Civile Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "*Codice della Protezione Civile*" ed in particolare:

- l'articolo 2 "*Attività di protezione civile*", il quale definisce la previsione come l'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento e di pianificazione di protezione civile;
- l'articolo 12 "*Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*", il quale – fra l'altro – dispone che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, sia una funzione fondamentale dei Comuni (comma 1°) e che il Comune approvi, con deliberazione consiliare, il piano di protezione civile comunale (comma 4°);
- l'articolo 18 "*Pianificazione di protezione civile*", che individua la pianificazione come un'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e di identificazione degli scenari di rischio possibili sul territorio;

VISTO altresì l'articolo 2, comma 2°, lettera b) della Legge Regionale 22 maggio 2004, n.16 "*Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile*" e sue s.m.i., il quale prevede che, nell'ambito del "*Sistema Regionale di Protezione Civile*", i Comuni curino la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base delle direttive regionali emanate in materia;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia (D.G.R.):

- 16 maggio 2007, n.VIII/4732 "*Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali*" e ss.mm.ii;
- 17 dicembre 2015, n.X/4599 "*Direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per rischi naturali ai fini di protezione civile*";
- 19 giugno 2017, n.X/6738, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza;

RILEVATO che il *Piano di Protezione Civile Comunale*, documento obbligatorio per il Comune, costituisce lo strumento strategico per la previsione e la gestione delle emergenze di protezione civile, nonché per la prevenzione e la mitigazione dei rischi ed in particolare ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni, attraverso l'individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza;

DATO ATTO che il Piano deve pertanto contenere:

- l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi incidentali e catastrofici, sia di origine naturale che antropica, che comportino rischi per la pubblica incolumità, definendo i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;

- gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del Gruppo Comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- le procedure di intervento delle azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi ed organizzare le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;
- i dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali ed umane attivabili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e su supporto informativo in grado di gestire in tempi reali le emergenze.

ATTESO che il *Piano di Protezione Civile Comunale* rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con cognizione di causa ed efficienza;

RICHIAMATA la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 31/10/2008, con la quale è stato approvato il piano di emergenza comunale, poi modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07/03/2013;

RICHIAMATO il “Regolamento comunale dei volontari di protezione civile”, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 03/12/2002;

DATO ATTO CHE con deliberazione di C.C. n. 45/2012 il Comune di Gorlago ha affidato all’Unione Comunale dei Colli la funzione fondamentale avente ad oggetto *’attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi’* ai sensi del D.L. 6.7.2012, n. 95 (conv. L. 7.8.2012, n. 135) e comma 27 dell’art. 14 del D.L. 31.5.2010, n. 78 (convertito con L. 30.7.2010, n. 122) e che le disposizioni su tali funzioni sono state superate dalla successiva legge n. 56/2014 che ha indicato in maniera non esaustiva e soprattutto non coordinata con le precedenti normative, le attività e compiti rimessi agli enti locali in forma associata non avendo inoltre mai fatto seguito a tale nuova legge alcuna direttiva regionale;

DATO ATTO CHE l’Unione comunale dei Colli, sentita anche la competente Prefettura in merito, ha avviato il percorso di redazione di piano intercomunale di Protezione Civile affidando infine specifico incarico tecnico alla Ditta Ecometrics di Brescia;

VISTE le Direttive fornite dalla Regione Lombardia con Deliberazione G.R. 16.05.2007 n. 8/4732 che prevede che il dettaglio dei piani intercomunali deve corrispondere a quello di un piano comunale, essendo dunque inteso il piano intercomunale come la somma, non la sintesi dei piani comunali coinvolti;

RICHIAMATA la determinazione n. 180 del 23/10/2017, Area Protezione Civile dell’Unione Comunale dei Colli, avente ad oggetto “Aggiudicazione procedura negoziata di RDO, interamente gestita con sistema telematico “Sintel” per l’incarico di redazione ed aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale per la Protezione Civile dell’Unione Comunale dei Colli (CIG Z6F204D7D2), con la quale si affida direttamente, ai sensi dell’art. 36 del D.lgs n. 50/2016, alla ditta Ecometrics s.r.l., con sede legale a Brescia (BS) Piazza Del Foro n. 7, l’incarico per la redazione/aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile dei Comuni facenti parte dell’Unione Comunale dei Colli, per l’importo di euro 31.200,00 oltre IVA, alle condizioni previste nell’offerta acquisita agli atti;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 48/2018 avente ad oggetto: “*nomina dell'unità di crisi locale di protezione civile e del centro operativo comunale, ai fini dell'aggiornamento del piano di emergenza comunale e del piano intercomunale di protezione civile dell'unione comunale dei colli*”;

DATO ATTO che l'Unione Comunale dei Colli unitamente ad Ecometrics Srl, hanno trasmesso in data 26/07/2018 (prot. n. 5192 del 27/07/2018) la bozza definitiva del *Piano di Protezione Civile* Comunale di Gorlago, così composto:

- Relazione Generale;
- TAVOLA 1A: Cartografia di Inquadramento generale;
- TAVOLA 1B: Carta di Inquadramento Aree e Strutture di Emergenza;
- Cartografie di Inquadramento sui Rischi
 - TAVOLA 2A – PGRA: Carta di Inquadramento - Rischio Idraulico/Idrogeologico;
 - TAVOLA 2B: Carta di Inquadramento - Pericolosità Sismica Locale;
 - TAVOLA 2C: Carta di Inquadramento - Rischio Incendi di Interfaccia;
 - TAVOLA 2D.1: Carta di Inquadramento - Trasporto Merci Pericolose – GPL;
 - TAVOLA 2D.2: Carta di Inquadramento - Trasporto Merci Pericolose – Benzina;
 - TAVOLA 2E: Carta di Inquadramento - Rischio Industriale (D.lgs. 105/2015 – Seveso III);
- Procedure Operative Generali
 - Procedura operativa per eventi meteo estremi;
 - Procedura Operativa per Incendi boschivi di Interfaccia;
 - Procedura Operativa per rischio industriale;
 - Procedura Operativa per rischio sismico;
 - Procedura Operativa per Rischio Trasporto di Merci Pericolose;
- Tavole di Scenario
 - TAVOLA ES01.NORD – PGRA: Cartografia di dettaglio – esondazione fiume Cherio;
 - TAVOLA ES01.SUD – PGRA: Cartografia di dettaglio – esondazione fiume Cherio;
 - Tavola IND03 - Posti di blocco: Cartografia di dettaglio - Incidente Industriale presso Consorzio Gas Lombardo - Flash fire;
- Procedure Operative di Scenario
 - Procedura Operativa Esondazione Fiume Cherio;
 - Procedura Operativa C.O.C. - Incidente Industriale, Consorzio Gas Lombardo;

RITENUTO il *Piano di Protezione Civile* Comunale di Gorlago pertinente alla normativa nazionale e regionale vigente e rispondente alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale e conseguentemente meritevole di approvazione;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTI i pareri favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n.267 dai responsabili dei servizi interessati e dato atto che

il presente provvedimento, sempre ai sensi della citata norma, non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per il bilancio comunale;

CON voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa citate, il documento “*Piano di Protezione Civile Comunale*”, composto dalla seguente documentazione, costituente parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegata, e depositata presso gli uffici comunali, predisposto dalla società incaricata dall’Unione Comunale dei Colli Ecometrics s.r.l., con sede legale a Brescia (BS), piazza Del Foro n. 7, composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione Generale;
 - TAVOLA 1A: Cartografia di Inquadramento generale;
 - TAVOLA 1B: Carta di Inquadramento Aree e Strutture di Emergenza;
 - Cartografie di Inquadramento sui Rischi
 - TAVOLA 2A – PGRA: Carta di Inquadramento - Rischio Idraulico/Idrogeologico;
 - TAVOLA 2B: Carta di Inquadramento - Pericolosità Sismica Locale;
 - TAVOLA 2C: Carta di Inquadramento - Rischio Incendi di Interfaccia;
 - TAVOLA 2D.1: Carta di Inquadramento - Trasporto Merci Pericolose – GPL;
 - TAVOLA 2D.2: Carta di Inquadramento - Trasporto Merci Pericolose – Benzina;
 - TAVOLA 2E: Carta di Inquadramento - Rischio Industriale (D.lgs. 105/2015 – Seveso III);
 - Procedure Operative Generali
 - Procedura operativa per eventi meteo estremi;
 - Procedura Operativa per Incendi boschivi di Interfaccia;
 - Procedura Operativa per rischio industriale;
 - Procedura Operativa per rischio sismico;
 - Procedura Operativa per Rischio Trasporto di Merci Pericolose;
 - Tavole di Scenario
 - TAVOLA ES01.NORD – PGRA: Cartografia di dettaglio – esondazione fiume Cherio;
 - TAVOLA ES01.SUD – PGRA: Cartografia di dettaglio – esondazione fiume Cherio;
 - Tavola IND03 - Posti di blocco: Cartografia di dettaglio - Incidente Industriale presso Consorzio Gas Lombardo - Flash fire;
 - Procedure Operative di Scenario
 - Procedura Operativa Esondazione Fiume Cherio;
 - Procedura Operativa C.O.C. - Incidente Industriale, Consorzio Gas Lombardo;
2. DI RENDERE immediatamente esecutivo detto *Piano di Emergenza Comunale*, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Gorlago;

3. DI DISPORRE la più ampia diffusione del *Piano di Emergenza Comunale* approvato, in particolare per quanto attiene all'analisi della pericolosità territoriale ed ai fattori di rischio, anche mediante l'ausilio dei volontari del *Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile* ovvero delle altre *Organizzazioni di Protezione Civile* riconosciute presenti nel territorio;
4. DI DARE ATTO che il presente *Piano di Emergenza Comunale* dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale allo stato del territorio e efficace nei momenti di necessità;
5. DI TRASMETTERE la presente deliberazione all'Unione Comunale dei Colli ai fini della redazione ed approvazione del Piano intercomunale di Protezione Civile;
6. DI DEMANDARE al Responsabile del *Settore "affari generali"* la successiva trasmissione del presente *Piano di Emergenza Comunale* ai competenti uffici della Regione, della Prefettura e della Provincia, a norma di quanto previsto dalla disciplina regionale e dal nuovo *Codice della Protezione Civile*, nonché di disporre la sua pubblicazione sul sito web istituzionale in *Amministrazione Trasparente ed ai comuni contermini*;
7. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs 267/2000.

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 38 DELL'ANNO
25-09-2018 AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 25-09-18

Il Responsabile del servizio
Arizzi Dott.Ssa Sara

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 25-09-18

Il Responsabile del servizio
Dagai Arch. Alessandro

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Marcassoli Geom. Gianluigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Valli Dott. Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, viene affissa in copia all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 05-10-18 al 20-10-18 ;

Addì, 05-10-18

IL SEGRETARIO COMUNALE
Valli Dott. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Valli Dott. Stefano
